

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2015/2016

_Cognome	Bertoni
_Nome	Maria Elena
_Matricola	833528
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN ENGINEERING
_Sezione	DE1
_e-mail	mariaelena.bertonial.polimi.it
_Sede di scambio	Trondheim
_Stato	Norvegia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	N Trondhe01
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Il mio periodo di scambio si è svolto presso la NTNU di Trondheim, in Norvegia.

Dal punto di vista organizzativo, la prima difficoltà incontrata ha riguardato la sovrapposizione del secondo semestre alla NTNU con il primo semestre al Politecnico di Milano. Trattandosi di una sovrapposizione di tre settimane, ho deciso di presentarmi alla NTNU per la prima settimana e di tornare a Milano per le due successive. In questo maniera e grazie alla disponibilità dei docenti di entrambe le università, ho potuto risolvere il problema senza gravi conseguenze.

Considero complessivamente la NTNU una bellissima università : oltre ad essere considerata una tra le migliori Università Europee, offre ottime strutture (e in particolare per gli studenti di Design fornisce ad ogni studente una propria postazione con scrivania per l'intero anno), l'atmosfera che si crea all'interno del Campus credo che porti gli studenti a sentirsi a casa ed è quotidianamente ricca di iniziative ed eventi per studenti.

Per la scelta dei corsi, che ho dovuto modificare appena arrivata, i professori sono stati molto disponibili e confrontandomi di persona con loro è stato facile prendere la decisione adeguata.

Nello svolgimento dei corsi ho notato grandi differenze rispetto al Politecnico. In particolare nel progetto che ho svolto, ho fatto esperienza di un approccio di sviluppo decisamente diverso, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con il docente. Durante l'avanzamento del progetto, infatti, lo studente è lasciato molto più libero, le revisioni sono molto flessibili e ho notato una tendenza più pratica, volta alla continua realizzazione di modelli di studio e prototipi. Ho infatti speso molto tempo nel workshop durante il semestre, che fornisce agli studenti, oltre a molti macchinari, anche tutto il materiale necessario per realizzarli. Ho davvero apprezzato e valorizzato quella manualità e contatto diretto con i materiali, che avevo un pò trascurato qui a Milano negli ultimi anni e che credo sia di grande aiuto nella definizione di un progetto.

Per quanto riguarda l'alloggio è stata l'università ospitante a fornirmi una camera nella residenza universitaria, è stato quindi molto semplice. Della residenza son rimasta molto soddisfatta, sia per gli spazi, che per la posizione; e nel mio caso, anche con i coinquilini mi sono trovata benissimo.

Consiglierei quindi a chiunque di accettare l'alloggio offerto dall'università, anche per poter conoscere facilmente nuovi studenti.

Trondheim è una città che definirei magica, in partenza ero decisamente spaventata dal freddo e dalle poche ore di luce, ma eccetto la prima settimana si è poi rivelata assolutamente vivibile. Ho apprezzato moltissimo sia l'inverno con i bellissimi paesaggi innevati che l'arrivo dell'estate, quando la città ha totalmente cambiato aspetto con nuovi colori, paesaggi e le giornate che si allungano velocemente fino a non finire mai.

Ammetto che la Norvegia si sia rivelata una gran sorpresa. Ho potuto viaggiare abbastanza in questi mesi e godere dei paesaggi meravigliosi che offre.

Al di là dei paesaggi e del clima, credo che trondheim sia una città "della giusta dimensione", assolutamente sicura, ed essendo ricca di studenti, viva.

Non è stato facile per me conoscere molti norvegesi, vivendo con altri studenti Erasmus e svolgendo corsi teorici o di progetto individuale, ma grazie alla mia tutor e alle diverse attività sportive che ho praticato, credo di aver compreso abbastanza la cultura norvegese. E' una cultura decisamente diversa dalla nostra, apparentemente molto fredda, ma credo che basti capirla per poterla poi apprezzare. Se infatti un norvegese non si farà mai avanti vedendoti spaesato o in difficoltà, nel momento in cui chiedi si rivelerà assolutamente gentile e disponibile. Questo è solo uno dei tanti aspetti di cui si fa esperienza quotidianamente.

Un'altro aspetto che mi ha decisamente colpita è la loro onestà.

L'aspetto negativo della Norvegia è il fatto che sia costosa, ma anche in questo caso mi ero preparata al peggio. Credo infatti che il prezzo dell'alloggio sia accessibile e che ci siano molte agevolazioni per gli studenti, in diversi campi.

Nel mio caso questa è stata la seconda esperienza di interscambio Erasmus, ma credo non si possa comparare con la precedente perchè assolutamente diversa. Credo infatti che anche questo Erasmus, in maniera diversa, sia stata una bellissima esperienza, che mi ha permesso di misurarmi con un diverso metodo didattico, che mi ha permesso di migliorare la lingua inglese, che mi ha regalato nuove amicizie, bellissimi viaggi, e mi ha senz'altro fatta crescere. L'unica pecca credo sia stata la durata troppo breve.

Concludo quindi consigliando vivamente Trondheim come sede di scambio Erasmus.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Maria Elena Berti